

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA
I convocazione
18a Seduta

Estratto dal verbale della seduta pubblica del 13/04/2012

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano.

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE.

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

CALIANDRO STEFANO	GUIDOTTI SERGIO
BARELLI MAURIZIO	BARUFFALDI MARIAGRAZIA
COCCHI ANNA	COSTA ELENA
DEGLI ESPOSTI EDGARDA	DONINI RAFFAELE (*)
FABRI MARILENA	FINELLI RAFFAELE
FUSCO MARIETTA	GNUDI MASSIMO
MAZZANTI GIOVANNI MARIA(*)	MUSOLESI NADIA (**)
NALDI GIANCARLO	PAGNETTI FRANCESCO
REBECCHI NARA	TORCHI EMANUELA
VANNINI DANIELA(*)	ZANIBONI GABRIELE
FINOTTI LUCA	LEPORATI GIOVANNI (*)
MAENZA SALVATORE(*)	MAINARDI MARCO (*)
RUBINI CLAUDIA	NANNI PAOLO
MARCHETTI DANIELE	MARZOCCHI ALESSANDRO (**)
SORBI MAURO(**)	TOMMASI GIANFRANCO
FLAIANI ROBERTO(*)	RAISI ENZO (*)
SABBIONI GIUSEPPE	RAMBALDI FLORIANO
TARTARINI FABIO(*)	VENTURI GIOVANNI (*)

Presenti n.24

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

VENTURI GIACOMO(*)	BARIGAZZI GIULIANO(*)
BURGIN EMANUELE(*)	CHIUSOLI MARIA
DE BIASI GIUSEPPE(*)	MONTERA GABRIELLA
PONDRELLI MARCO	PRANTONI GRAZIANO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Scrutatori: VANNINI DANIELA

Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

ORDINE DEL GIORNO - I.P. 2039/2012 - Tit./Fasc./Anno 1.5.3.6.0.0/43/2012

UNITA' SPECIALE ASSISTENZA AL CONSIGLIO

U.O. ASSISTENZA AL CONSIGLIO E ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

Ordine del Giorno del Consiglio Provinciale affinché il Governo tuteli e rafforzi la rappresentanza di genere nella Legge elettorale degli EE.LL.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

VISTO

Lo schema di disegno di legge governativo recante modalita' di elezione del consiglio provinciale e del presidente della provincia a norma dell'articolo 23 commi 16 e 17 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214 (schema DDL legge elettorale Province) e la relativa Relazione Illustrativa

CONSIDERATO

Che dal combinato disposto dell'art. 2 c.6 e dell'art. 4 c. 2 emerge che tale DDL appare fare un passo indietro rispetto al principio costituzionale di pari opportunità di elettorato attivo, non prevedendo con norme incisive e chiare la necessita' di assicurare alle donne l; accesso ai nuovi' consigli provinciali

Che tale considerazione e' avvalorata dalla lettura della relazione tecnica al DDL laddove il governo si limita ad ammettere che ."non risulta possibile prevedere nelle liste stesse una quota fissa di candidati di sesso diverso, perché la disciplina vigente per le elezioni comunali non garantisce la congrua presenza di entrambi i sessi in consiglio comunale"

Che l'inciso all'art. 2 c. 6 "salvo i casi di motivata impossibilità" finisce per vanificare del tutto il primo periodo dello stesso comma che di fatto non comporterebbe più la obbligatorietà' di comprendere le donne nelle liste dei candidati

Che anche il comma 2 dell'art. 4 , nel prevedere la possibilità della doppia preferenza, così come formulato di fatto non favorisce il raggiungimento del principio delle pari opportunità nell'elettorato attivo, anzi all'ultimo periodo viene previsto a favore della rappresentanza femminile l'annullamento della seconda preferenza soltanto qualora la stessa non sia espressa a favore di un rappresentante del comune capoluogo oltre che a non essere stata data ad una donna (osservazione questa condivisa anche dalla Conferenza Unificata nell'incontro del 4 aprile scorso)

CONDIVIDENDO

L'appello lanciato i giorni scorsi dalla Consulta Nazionale Pari Opportunità dell'Unione Province d'Italia

CHIEDE

Al Governo ed in particolare al Ministro Fornero che ha la delega alle Pari Opportunità nonché al Parlamento che sarà chiamato ad esaminare tale DDL di attivarsi in ogni modo affinché la prossima legge elettorale per le future Province tuteli e rafforzi la rappresentanza di genere nei prossimi consigli provinciali, superando la formulazione ambigua ed insoddisfacente dell'attuale schema governativo.

CHIEDE INOLTRE

Al Governo ed al Parlamento di adottare disposizioni per garantire il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei Consigli e nelle Giunte delle Regioni e degli Enti Locali e, nello specifico per gli organi elettivi, l'introduzione della doppia preferenza a candidati di sesso diverso.

omissis

I Consiglieri Sabbioni, Guidotti, Nanni, Rambaldi, Pagnetti e Tommasi dichiarano di non partecipare alla votazione.

Presenti n. 24

Votanti n. 18

Messo ai voti dal Presidente, l'Ordine del Giorno è approvato con voti favorevoli n.16 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, BARELLI MAURIZIO, BARUFFALDI MARIAGRAZIA, COCCHI ANNA, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, FABBRI MARILENA, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, ZANIBONI GABRIELE, RUBINI CLAUDIA), contrari n.1 (FINOTTI LUCA), e astenuti n.1 (MARCHETTI DANIELE), resi con strumentazione elettronica.